



tanto che sembrano già allinearsi alla vostra linea di condotta le "Generali", la "Fondriaria" e forse la "Coro", mentre resta netta la posizione di dissenso assunta dalla R. F. I., e per quanto una soluzione siffatta possa influire anche sul lavoro Assitalia, quest'ultima non dovrà basarsi su tale prospettiva per dare un assetto alla propria attività industriale più aderente alla situazione del mercato. Sia cura, quindi, del Consiglio di Amministrazione dell'Assitalia, nella sua autonomia e responsabilità, di procedere all'insauamento del ramo e di recepire, intanto, queste nostre deliberazioni. Non è possibile stabilire oggi quale potrà essere la misura del contributo per l'esercizio 1956 e non soltanto perché nel passato si sono stabilite sempre le condizioni provvisorie per gli Agenti senza aver una conoscenza sicura degli oneri ancora da affrontare, non solo perché lo stesso